

ALLEGATO D AL VERBALE 4 DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI 2^a FASCIA PRESSO LA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANZARO "MAGNA GRAECIA" PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE F07D, Bandito con D.R. n. 157 del 7.4.2000 e pubblicato sulla G.U. IV Serie Speciale n. 30 del 14.4.2000.

RELAZIONE FINALE

Il giorno 13 febbraio 2001 alle ore 12.30 si è riunita la Commissione giudicatrice per procedere alla stesura della relazione finale.

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad 1 posto di Professore Universitario di ruolo di II fascia della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Catanzaro "Magna Graecia" per il Settore s/d F07D si è riunita presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, Policlinico Mater Domini Catanzaro, per adempiere alle funzioni conferitegli nei seguenti giorni:

Riunione preliminare: 15 novembre 2000, ore 12.30 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, Policlinico Mater Domini Catanzaro.

Oggetto: designazione del Presidente (Prof. Francesco Pallone) e del Segretario (Prof. Mario Angelico), presa d'atto della normativa concorsuale che disciplina lo svolgimento delle procedure di valutazione comparativa (L. 210/98, D.P.R., 390/98); dichiarazione di legge sulla inesistenza di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso tra i Commissari; fissazione dettagliata dei criteri di valutazione, definizione del calendario dei lavori con le modalità dell'eventuale prova didattica.

I Riunione: 14 dicembre 2000, ore 09.00 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, Policlinico Mater Domini Catanzaro.

Oggetto: Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni.

In tale riunione della Commissione si è proceduto alla valutazione dei curricula, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati. Sono quindi stati stesi prima i giudizi individuali dei singoli Commissari su ciascun candidato e quindi i giudizi collegiali della Commissione.

II Riunione: 12 febbraio 2001, ore 07.30 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, Policlinico Mater Domini Catanzaro.

Oggetto: Discussione dei titoli ed assegnazione della prova didattica

In questa data la Commissione ha proceduto ad identificare i seguenti candidati presenti, tra quelli convocati dall'Ufficio Concorsi:

Dr. Antonino Salvatore Calabrò
Dr. Agesilao D'Arienzo
Dr.ssa Patrizia Doldo
Dr.ssa Manuela Merli

La Commissione ha quindi proceduto alla discussione dei titoli secondo quanto indicato nel bando. Al termine la Commissione ha steso i giudizi individuali dei singoli Commissari su ciascun candidato e quindi i giudizi collegiali. Successivamente, ciascuno dei candidati è stato invitato ad estrarre a sorte tre fra i cinque temi proposti in busta chiusa dalla Commissione nell'ambito della disciplina oggetto del concorso. I candidati hanno quindi scelto i seguenti temi della lezione da tenersi nella successiva riunione del 13 Febbraio 2001 (trascorse 24 ore).

Dr. Antonino Salvatore Calabrò	Tema prescelto: Malattia da reflusso gastro-esofageo
Dr. Agesilao D'Arienzo	Tema prescelto: Colite ulcerosa
Dr.ssa Patrizia Doldo	Tema prescelto: Morbo di Crohn
Dr.ssa Manuela Merli	Tema prescelto: Encefalopatia epatica

III Riunione: 13 febbraio 2001, ore 08.30 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, Policlinico Mater Domini Catanzaro.

Oggetto: Svolgimento della prova didattica e stesura dei giudizi comparativi e della relazione finale.

Ciascun candidato è stato invitato a sostenere la prova didattica sul tema prescelto. La Commissione ha quindi steso i giudizi individuali dei singoli Commissari su ciascun candidato e quindi i giudizi collegiali. Successivamente la commissione ha proceduto alla stesura dei giudizi complessivi della valutazione comparativa ed alla relazione finale.

La seduta è tolta alle ore 16.30.

Catanzaro, 13 febbraio 2001
Letto, approvato e sottoscritto

La Commissione

Presidente	Prof. Francesco Pallone
Membro	Prof. Giorgio Cavallini
Membro	Prof. Gabriele Mazzacca
Membro	Prof. Erica Villa
Segretario	Prof. Mario Angelico

ALLEGATO B AL VERBALE 4 DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI 2^a FASCIA PRESSO LA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANZARO "MAGNA GRAECIA" PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE F07D, Bandito con D.R. n. 157 del 7.4.2000 e pubblicato sulla G.U. IV Serie Speciale n. 30 del 14.4.2000.

GIUDIZI INDIVIDUALI ESPRESSI DAI COMMISSARI SUL CANDIDATO DR. ANTONINO SALVATORE CALABRÒ

Giudizio del Prof. Francesco Pallone

Il candidato ha una buona produzione scientifica con numerosi originali e significativi. Si tratta di ricerche di forte significato innovativo nell'ambito delle quali il candidato ha partecipato e partecipa a programmi di ricerca in campo nazionale ed internazionale. L'attività scientifica presenta una sostanziale continuità e progettualità. L'attività didattica documentata è quella di un membro attivo della comunità accademica in ambito gastroenterologico. La prova didattica ha affrontato il tema della malattia da reflusso gastro-esofageo con una esposizione chiara e moderna, completa ma mantenuta al giusto livello per gli allievi del corso integrato di malattie dell'apparato digerente. La prova ha dimostrato come il candidato abbia tutte le caratteristiche di un docente moderno, efficace e competente.

Il candidato ha infine un curriculum assistenziale aderente al profilo di un medico specialista moderno che operi in un centro medico universitario con attività di gastroenterologia ed endoscopia digestiva.

Complessivamente il profilo è quello di un moderno ricercatore produttivo nelle sue linee di ricerca, con una adeguata e sostanziosa esperienza didattica e una adeguata esperienza clinica. E' quindi meritevole del giudizio di idoneità per la valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Gabriele Mazzacca

Candidato con curriculum scientifico di ottimo livello. Le varie linee di ricerca perseguite anno condotto a pubblicazioni apparse su numerose riviste di grosso prestigio. Gli studi sono pregevoli sia dal punto di vista metodologico che da quello della innovatività e originalità dei risultati. Rilevano continuità temporale dell'impegno scientifico la discussione dei titoli conferma il considerevole apporto del candidato allo svolgimento delle linee di ricerca caratterizzanti il suo curriculum scientifico. Il candidato ha svolto encomiabilmente la prova didattica ribadendo così la positività del giudizio che si ricava dal curriculum in questo campo. Significativa la documentazione della sua attività clinica gastroenterologica. In definitiva dal curriculum e dalla prova dall'esame si delinea un profilo didattico e scientifico del Dr. Calabrò di pregevole livello. Egli deve giudicarsi idoneo nella procedura di valutazione comparativa che è oggetto di questo concorso.

Giudizio del Prof. Giorgio Cavallini

Candidato di notevole spessore scientifico come si evince dall'analisi del curriculum e dei documenti allegati. La produzione scientifica comparsa su giornali internazionali di indiscusso prestigio è continua, assolutamente originale svolta con rigore metodologico e presenta aspetti del tutto innovativi. La continuità temporale delle ricerche è segno di un costante aggiornamento e di una continua ed attenta valutazione. Nella discussione dei titoli il candidato ha confermato una padronanza assoluta degli argomenti trattati. Ottima anche lo svolgimento della prova didattica con una lezione estremamente aggiornata puntuale e di ottimo livello anche ai fini dell'apprendimento degli studenti. Significativa appare anche la documentazione relativa all'attività clinica svolta sempre in ambito gastroenterologico. In conclusione il Dr. Calabrò presenta un profilo didattico e scientifico di elevato livello associata ad una matura esperienza clinica. Egli deve essere pertanto valutato idoneo nella presente valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Erica Villa

Il dott. Calabrò ha svolto un'attività scientifica di buon livello, inerente al settore scientifico-disciplinare del concorso in oggetto. Dalla discussione diretta dei lavori scientifici con il candidato, appare evidente il suo contributo diretto. Alcuni dei lavori (soprattutto sui fattori di crescita) sono decisamente apprezzabili.

L'attività didattica è stata ampia, soprattutto indirizzata al settore post-laurea. Sicuramente ampia e molto ben documentata l'attività clinica, notevole e documentata anche l'esperienza endoscopica. E' peraltro evidente dal curriculum che il dott. Calabrò è stato ampiamente investito di responsabilità dirette, sia per gli aspetti organizzativi che gestionali diretti del paziente gastroenterologico.

La prova didattica ha messo in evidenza una sicura capacità docente; il livello informativo fornito è stato completo, aggiornato e rielaborato personalmente. L'equilibrio fra le varie parti è stato ottimo e il modo di presentazione appropriato con una notevole chiarezza espositiva.

Globalmente il giudizio sul dott. Calabrò è ottimo, risultando una personalità matura nelle varie componenti e deve essere ritenuto idoneo nella procedura di valutazione comparativa oggetto di questo concorso.

Giudizio del Prof. Mario Angelico

Il candidato ha 48 anni. Egli ha svolto attività assistenziale dal 1979 presso l'Università di Firenze, dapprima presso la Clinica Medica e quindi la Gastroenterologia. Egli è ricercatore universitario dal 1984. Ha svolto in questi anni attività didattica presso la Scuola di Specializzazione di Gastroenterologia o di Geriatria e nell'ambito del Diploma Universitario per Dietista.

La sua attività scientifica si è rivolta inizialmente soprattutto alla definizione del ruolo dell'EGF nell'ulcera duodenale, argomento sul quale ha pubblicato alcuni lavori significativi. Più recentemente il candidato ha svolto ricerche sul ruolo del recettore NK1 nei pazienti con malattie infiammatorie intestinali ed ha partecipato a studi collaborativi sui meccanismi di fibrogenesi. Nel complesso la sua produzione scientifica è di discreto livello. Pochi sono tuttavia i lavori pubblicati su riviste con elevato impact factor e pochi quelli nei quali il suo nome compare in posizione preminente. La prova didattica svolta dal candidato è stata di buon livello, anche se non ottimale per le esigenze formative del corso di laurea in medicina e chirurgia. Per i motivi sopra esposti, ed in particolare per la minore valenza scientifica rispetto ad altri candidati, non sufficientemente compensata dai risultati della prova didattica, non ritengo che il candidato abbia requisiti comparativamente sufficienti per avere attribuito una delle tre idoneità disponibili nell'ambito della presente valutazione comparativa.

GIUDIZI INDIVIDUALI ESPRESSI DAI COMMISSARI SUL CANDIDATO DR. AGESILAO D'ARIENZO

Giudizio del Prof. Francesco Pallone

Il Dott. D'Arienzo ha una solida produzione scientifica nel campo della gastroenterologia clinica. Le linee di ricerca seguite sono state quelle della clinica gastroenterologica ed epatologica con contributi significativi e prodotti con continuità.

L'attività didattica si è svolta continuativamente con ripetuti e gravosi affidamenti da parte della facoltà di appartenenza nell'ambito del corso di laurea in Medicina e Chirurgia e dei Diplomi Universitari.

Il curriculum assistenziale è quello di un medico universitario fortemente impegnato nell'attività clinica nelle sue diverse espressioni professionali.

Complessivamente si tratta di un moderno medico universitario con una importante e continuativa produzione scientifica, una adeguata e coerente esperienza didattica e una solida esperienza clinica nel campo della gastroenterologia. E' quindi meritevole del giudizio di idoneità per la valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Gabriele Mazzacca

Presenta un curriculum scientifico di ottimo livello. La sua ricerca, in particolare quelle relative alla colite ulcerosa e alle epatopatie croniche, sono condotte con rigore metodologico e continuità temporale. I risultati sono di indubbio interesse e originale. Le ricerche sono pubblicate su varie riviste scientifiche di notevole prestigio internazionale. Il contributo del candidato allo sviluppo delle linee di ricerca appare chiaro e considerevole. Rilevante l'impegno didattico, anche con aspetti innovativi, come la diretta intensa partecipazione alla attività didattica interattiva a piccoli gruppi sperimentata già da numerosi anni nella Facoltà di appartenenza del Dr. D'Arienzo. La prova didattica svolta in maniera brillante e convincente conferma competenza e esperienza didattiche del candidato ben registrata nel curriculum l'attività clinica e endoscopica del Dr. D'Arienzo in ambito gastroenterologico.

In definitiva tanto dal curriculum tanto dallo svolgimento delle prove d'esame emerge una figura del candidato di rilevante livello sotto il profilo didattico, sotto quello scientifico e sotto quello clinico. Si ritiene che il Dr. D'Arienzo debba giudicarsi idoneo nella valutazione comparativa oggetto del presente concorso.

Giudizio del Prof. Giorgio Cavallini

L'esame del curriculum e della documentazione presentata depone per un candidato dotato di una matura personalità scientifica. La sua produzione scientifica è apparsa su riviste di assoluta rilevanza in ambito internazionale e si caratterizza anche per una continuità temporale. La discussione dei titoli conferma che il candidato ha la perfetta padronanza delle ricerche effettuate ed un profondo senso analitico. Lo svolgimento della prova didattica riflette la maturità del candidato come didatta e come ricercatore. Di ottimo livello anche l'esperienza clinica maturata nel campo gastroenterologico in definitiva dal curriculum e dalle prove d'esame emerge una figura di un ottimo ricercatore clinico e didatta. Egli può essere giudicato idoneo ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Erica Villa

Il dott. D'Arienzo presenta un'attività scientifica di ottimo livello, inerente al settore scientifico-disciplinare del concorso in oggetto, con alcuni elementi di eccellenza. I lavori spaziano da quelli di argomento di ricerca di base applicata a quelli più marcatamente clinico-endoscopici. Dalla discussione diretta dei lavori scientifici con il candidato, appare non solo evidente il suo contributo diretto ma anche l'intensità del suo coinvolgimento personale.

L'attività clinica è sicuramente molto ampia, con impegni organizzativi in prima persona ed un dimostrato coinvolgimento non solo nella gestione diretta del paziente ma anche nell'attività endoscopica.

La lezione ha dimostrato una capacità matura di fornire un livello informativo completo e rielaborato personalmente. L'equilibrio fra le varie parti della presentazione è stato ottimo così come la chiarezza espositiva, semplice ma di eccellente livello didattico.

Il giudizio complessivo sul dott. D'Arienzo è sicuramente ottimo, in quanto risulta una personalità completa sia dal punto di vista scientifico che clinico e didattico deve essere ritenuto idoneo nella procedura di valutazione comparativa oggetto di questo concorso.

Giudizio del Prof. Mario Angelico

Il candidato ha 51 anni. Egli ha svolto attività assistenziale dal 1975 presso l'Università di Napoli, prevalentemente presso la Divisione di Gastroenterologia. Egli è ricercatore universitario dal 1980. Ha svolto in questi anni attività didattica presso la Scuola di Specializzazione di Gastroenterologia e per altre Scuole di specializzazione dell'Ateneo di appartenenza, nonché presso Diplomi Universitari e Dottorato di Ricerca. La sua attività scientifica si è rivolta a molteplici aspetti della gastroenterologia, con prevalenza ad argomenti di tipo clinico. Essa ha affrontato numerosi temi di rilievo nella ricerca in campo epatologico ed altrettanti relativi ad importanti patologie del tubo digerente (dispepsia, colon irritabile, ulcera peptica, IBD, etc). I risultati di questi studi sono stati

pubblicati nel corso degli anni su importanti riviste nazionali ed in alcune riviste internazionali. Nei lavori ben si evince il contributo specifico dato dal candidato. La prova didattica svolta dal Dr. D'Arienzo sulla colite ulcerosa è stata di ottimo livello, adeguata alle esigenze formative del corso di laurea in medicina e chirurgia. Per i motivi sopra esposti, ed in particolare per il giusto equilibrio dimostrato dal candidato tra capacità scientifiche e didattiche, che sottolineano la sua maturità accademica, ritengo che al candidato debba essere attribuita una delle tre idoneità disponibili nell'ambito della presente valutazione comparativa.

GIUDIZI INDIVIDUALI ESPRESSI DAI COMMISSARI SUL CANDIDATO DR. PATRIZIA DOLDO

Giudizio del Prof. Francesco Pallone

La produzione scientifica della candidata consiste in contributi nel campo dell'infiammazione intestinale e dei suoi aspetti clinici e patobiologia. La produzione scientifica è apparsa continuativa, sembra avere una sua progressione logica, e ha riguardato diversi ambiti della patologia digestiva, dall'infezione da Helicobacter Pylori alle malattie del tenue e del colon. Il curriculum assistenziale è adeguato e coerente con il profilo di un medico universitario impegnato nella ricerca clinica nell'ambito delle malattie digestive. Vanno segnalate le responsabilità assistenziali documentate nel curriculum e la solida esperienza endoscopica. L'attività didattica appare essere tratto saliente del profilo accademico della candidata. L'esperienza didattica, oltre a quella propria della funzione di ricercatore universitario in gastroenterologia e quindi destinata al corso di laurea in Medicina e Chirurgia e alla Scuola di specializzazione in Gastroenterologia, ha avuto uno sbocco importante e qualificante nella didattica dei Diplomi Universitari. In questo ambito, come appare dal curriculum presentato, la candidata ha contribuito allo sviluppo di progetti di organizzazione didattica e di pedagogia nell'ambito dei diversi profili delle professioni sanitarie. Complessivamente, quindi la candidata appare meritevole del giudizio di idoneità per la valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Gabriele Mazzacca

La candidata ha un buon curriculum scientifico, con alcune pubblicazioni apparse su riviste internazionali prestigiose, riflettenti studi su temi gastroenterologici (in particolare Morbo di Crohn e infezione da Helicobacter) apprezzabili per la correttezza metodologica e l'interesse innovatività dei risultati. La candidata ha manifestato inoltre nella discussione dei titoli notevole padronanza delle metodologie e dei temi sviluppati nelle sue ricerche. La Dr.ssa Doldo ha poi considerevole esperienza e competenza didattiche. Già il curriculum rileva grande impegno della candidata in questo campo e ne documenta un significativo contributo alle attività didattiche, nel settore gastroenterologiche, della relativamente giovane Facoltà medica catanzarese, anche in termini di coordinamento di tali attività. La prova didattica, svolta in modo assai encomiabile, ha ampiamente confermato la attitudine e la capacità della Dr.ssa Doldo nella missione educativa universitaria. Il curriculum dimostra infine esperienza e competenza clinica gastroenterologica. Nel complesso il giudizio sul profilo didattico e scientifico sulla Dr.ssa Doldo è senz'altro positivo e tale da considerare la candidata meritevole del riconoscimento di idoneità nella presente procedura di valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Giorgio Cavallini

La candidata presenta un profilo scientifico di indubbio valore e caratterizzato da una continua produttività. Le pubblicazioni sono in gran parte presenti su riviste internazionali di elevato livello. La discussione dei titoli rivela la partecipazione in prima persona alle ricerche oggetto di pubblicazione così come la maturità della candidata e il suo profondo senso critico. È encomiabile la prova didattica effettuata con notevole competenza didattica. Ottimo anche il curriculum assistenziale sempre svolto in ambito gastroenterologico. In complesso la candidata deve essere ritenuta idonea nella procedura di valutazione comparativa oggetto di questo concorso.

Giudizio del Prof. Erica Villa

L'analisi del curriculum globale della dott.ssa Doldo evidenzia una personalità matura dal punto di vista scientifico, con contributi notevoli soprattutto sulle malattie infiammatorie intestinali, sull'*Helicobacter pylori* e sulla celiachia (derivati da studi finanziati con finanziamenti importanti, fra cui il CNR). Molto notevole e di sicura rilevanza l'impegno didattico, che risulta estremamente rilevante soprattutto per quanto concerne l'organizzazione dei Diplomi Sanitari.

L'attività clinica è sicuramente molto ampia, con impegni organizzativi in prima persona, un dimostrato coinvolgimento nella gestione diretta del paziente e nell'attività endoscopica (che risulta molto importante sia qualitativamente che quantitativamente).

La prova didattica ha dimostrato nella candidata un'ottima impostazione globale. L'iconografia risulta di ottima impostazione, chiara e molto didattica. La candidata ha dimostrato una chiarezza espositiva notevole con una rielaborazione personale delle informazioni fornite. L'esposizione globale è stata ottima con tempi perfetti.

Il giudizio complessivo sulla dott.ssa Doldo è sicuramente ottimo: il profilo globale mette in evidenza una personalità completamente formata, matura sia dal punto di vista scientifico che clinico e didattico e deve essere dichiarata idonea nella procedura di valutazione comparativa oggetto di questo concorso.

Giudizio del Prof. Mario Angelico

La candidata ha 43 anni. Ella ha svolto attività assistenziale ospedaliera continuativa, con diverse qualifiche a partire dal 1982. Dal 1993 è ricercatore universitario per l'Università di Catanzaro, ove ha svolto la parte più rilevante della sua attività assistenziale, didattica e di ricerca. La candidata ha avuto un crescente e continuativo impegno didattico sia nell'ambito della Scuola di Specializzazione di Gastroenterologia che soprattutto nell'ambito di diversi Diplomi Universitari. In questo contesto ella ha dimostrato notevoli capacità organizzative ed educative, che sono risultate essere di particolare importanza per l'impostazione e la conduzione dei programmi didattici dell'Università di appartenenza. L'attività scientifica della candidata si è principalmente rivolta allo studio delle malattie infiammatorie intestinali, delle malattie H.p.-correlate ed alla fisiopatologia digestiva. Su tali argomenti ella ha contribuito in modo significativo a studi collaborativi che sono apparsi su riviste scientifiche di rilievo, sebbene il suo nome non compaia in posizione preminente. La prova didattica svolta dalla candidata sul morbo di Crohn è stata di ottimo livello, più che adeguata per le esigenze formative del corso di laurea in medicina e chirurgia. Per i motivi sopra esposti, e soprattutto in considerazione del suo impegno, dedizione e capacità didattiche, ritengo che alla candidata debba essere attribuito una delle tre idoneità disponibili nell'ambito della presente valutazione comparativa.

GIUDIZI INDIVIDUALI ESPRESSI DAI COMMISSARI SUL CANDIDATO DR. MANUELA MERLI

Giudizio del Prof. Francesco Pallone

La candidata ha un curriculum scientifico di buon livello illustrante una produzione scientifica dedicata ad un filone di ricerca. L'attività è stata continuativa ed il contributo della candidata è apparso significativo.

L'impegno didattico documentato è quello proprio della funzione di ricercatore universitario in gastroenterologia. Ha partecipato e partecipa ad iniziative didattiche in campo nazionale. L'esperienza clinica è documentata dal curriculum e sembra coerente con il profilo professionale di un moderno gastroenterologo.

Complessivamente si tratta di una candidata di ottimo livello con una personalità completamente formata, soprattutto dal punto di vista scientifico e didattico.

Giudizio del Prof. Gabriele Mazzacca

Candidata con curriculum scientifico di pregevole livello, ancorché con ambito di interesse nettamente circoscritto nei confini delle epatopatie croniche. L'attività scientifica appare continua nel tempo e ha portato a risultati originali, interessanti pubblicati su riviste di grosso prestigio.

internazionali. Il contributo della candidata a queste pubblicazioni si evince assai significativo. La discussione dei titoli, svolta con grande padronanza, conferma il giudizio. Il curriculum documenta costante e considerevole impegno didattico della candidata. La prova didattica ne ribadisce la capacità educativa. Documentata la esperienza clinica gastroenterologica sebbene non risulti alcuna registrazione di esperienza endoscopica. In definitiva la Dr.ssa Merli appare candidata con profilo didattico e scientifico di ottimo livello ma con sfera di interesse per la ricerca nettamente limitata e congruenza quindi dell'attività scientifica solo con campo circoscritto della disciplina gastroenterologica. Si ritiene che la candidata nella presente valutazione comparativa non possa accedere all'ambito delle tre idoneità disponibili.

Giudizio del Prof. Giorgio Cavallini

Il curriculum scientifico presentato dalla candidata e la documentazione allegata sottolineano una personalità scientifica molto qualificata. La produzione scientifica di ottimo livello è tuttavia essenzialmente limitata ad uno specifico settore gastroenterologico, quello delle epatopatie croniche. La discussione dei titoli ha confermato l'ottima preparazione della candidata nei settori scientifici esplorati. Eccellente la prova didattica condotta con estrema razionalità e buona attività clinica sempre svolta in ambito gastroenterologico. In complesso si tratta di una candidata che non possiede ancora le caratteristiche complete di idoneità almeno nella presente valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Erica Villa

L'analisi del curriculum globale della dott.ssa Merli evidenzia una produzione scientifica di buon livello metodologico, abbastanza innovativa e continuativa con contributi confinati soprattutto allo studio delle componenti nutrizionali e prognostiche della cirrosi epatica.

Da notare l'impegno relativo ai manuali didattici per gli studenti del settore scientifico-disciplinare.

L'attività clinica risulta buona, con un dimostrato coinvolgimento nella gestione clinica del paziente epatopatico.

La prova didattica è stata impostata in modo innovativo anche se alcuni aspetti (soprattutto di tipo patogenetico) potevano essere maggiormente approfonditi. La chiarezza espositiva è stata notevole, suggerendo una buona pratica didattica.

Il giudizio complessivo sulla dott.ssa Merli è molto buono: il profilo globale mette in evidenza una personalità completamente formata, soprattutto dal punto di vista scientifico e didattico, tuttavia non possiede ancora le caratteristiche complete di idoneità almeno nella presente valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Mario Angelico

La candidata ha 44 anni. Ella ha svolto attività assistenziale e di ricerca dapprima presso l'Università dell'Aquila e quindi di Roma La Sapienza, presso la Divisione di Gastroenterologia. La candidata è stata borsista CNR nel 1982 ed è ricercatore universitario dal 1983. Ha svolto stages di ricerca clinica presso istituzioni estere di rilievo (Karolinska Institute). Ha svolto costantemente attività didattica sia "sul campo", prevalentemente presso la Scuola di Specializzazione di Gastroenterologia, che di tipo organizzativo pedagogico. Ella è stata eletta componente della Commissione Didattica della Società Italiana di Gastroenterologia e della Commissione didattica trisocietaria ed è componente del comitato scientifico per la stesura del Manuale di Gastroenterologia per gli studenti (Edizione 2000), prodotto dal Collegio dei Professori di Gastroenterologia italiani (Unigastro). Nel periodo 1995-97 la candidata è stata affidataria del corso di insegnamento della gastroenterologia nel corso di laurea in medicina e chirurgia e dal 1997 ha l'incarico di insegnamento della gastroenterologia nell'ambito della nuova tabella XVIII. E' stata inoltre direttrice od organizzatrice di corsi e seminari didattici della propria università o di Società scientifiche. La sua attività scientifica si è rivolta a molteplici aspetti della gastroenterologia, con prevalenza ai seguenti argomenti: patogenesi e terapia dell'encefalopatia epatica; alterazioni metaboliche e nutrizionali nella cirrosi; problematiche cliniche dell'ipertensione portale. I risultati di questi studi sono stati pubblicati nel corso degli anni su importanti riviste internazionali di elevato impact factor. Nella maggior parte dei casi la candidata ha svolto un ruolo preminente, come ben si evince dal fatto che il suo nome compare come primo tra gli autori. La

prova didattica della candidata ha dimostrato, oltre ad una brillante capacità espositiva, una peculiare capacità didattico-pedagogica, specificamente commisurata alle esigenze del corso di laurea in medicina e chirurgia, ad ulteriore testimonianza del suo costante impegno in tale settore, peraltro ben noto in ambito nazionale. Per i motivi sopra esposti, ed in particolare in considerazione del fatto che la candidata unisce alle sue peculiari capacità didattiche il curriculum scientifico oggettivamente più robusto tra i candidati, sulla base sia dell'impact factor che degli altri criteri di valutazione stabiliti dalla commissione, ritengo che ad ella debba essere attribuita una delle tre idoneità disponibili nell'ambito della presente valutazione comparativa.

GIUDIZIO COLLEGALE FINALE DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE GIUDICATRICE PROF. G. CAVALLINI, PROF. GABRIELE MAZZACCA, PROF. FRANCESCO PALLONE E PROF. ERICA VILLA SUI CANDIDATI:

Dott. Antonino Salvatore Calabrò

Candidato con curriculum scientifico d'ottimo livello, in particolare con contributi nel campo dell'infiammazione gastrica e dei suoi aspetti clinici e pato-biologici e sui fattori di crescita. Il curriculum rivela continuità temporale dell'impegno scientifico del candidato. La discussione dei titoli conferma il suo considerevole apporto allo svolgimento delle linee di ricerca.

La prova didattica ha confermato quanto emergente dal curriculum al riguardo della capacità docente del candidato. Significativa la documentazione clinica gastroenterologica. In definitiva dal curriculum e dalle prove di esame si delinea un profilo didattico scientifico del candidato di pregevole livello ed egli deve giudicarsi idoneo nelle valutazioni comparative oggetto di questo concorso.

Dott. Agesilao D'Arienzo

Presenta un curriculum scientifico di ottimo livello con contributi significativi e prodotti con continuità nell'ambito della clinica gastroenterologica ed epatologica. Rilevante l'impegno didattico anche con aspetti innovativi come la diretta, intensa partecipazione alla attività didattica interattiva a piccoli gruppi, sperimentata già da numerosi anni nella facoltà d'appartenenza del dott. D'Arienzo. L'attività clinica è sicuramente molto ampia con impegni organizzativi in prima persona ed un dimostrato coinvolgimento non solo nella gestione diretta del paziente, ma anche nell'attività endoscopica. In definitiva tanto dal curriculum che dallo svolgimento delle prove d'esame emerge una figura del candidato di livello rilevante sotto i profili didattico, scientifico e clinico. Si ritiene il dott. D'Arienzo idoneo nelle valutazioni comparative oggetto di questo concorso.

Dott. Patrizia Doldo

La candidata ha un buon curriculum scientifico con alcune pubblicazioni, apparse su riviste internazionali prestigiose, riflettenti studi su temi gastroenterologici, in particolare Morbo di Crohn ed infezione da H.P.) apprezzabili per correttezza metodologica e innovatività dei risultati. L'attività didattica appare tratto saliente del profilo accademico della candidata. La prova didattica svolta in modo assai encomiabile ha ampiamente confermato l'attitudine e la capacità della dott.ssa Doldo nella missione educativa universitaria quale già si evince dal suo curriculum. Nel complesso, il giudizio sulla dott.ssa Doldo è tale da considerare la candidata meritevole del riconoscimento di idoneità nella presente procedura di valutazioni comparative.

Dott. Manuela Merli

Candidata con curriculum scientifico di pregevole livello, ancorché con ambito di interesse nettamente circoscritto nei confini delle epatopatie croniche. Attività scientifica continua nel tempo e con risultati originali pubblicati su riviste di grosso prestigio internazionale. L'impegno didattico documentato è quello di ricercatore universitario in gastroenterologia; la prova didattica ne ribadisce la capacità educativa. L'attività documentata l'esperienza clinica gastroenterologica anche se non risulta alcuna registrazione di esperienza endoscopica. La dott.ssa Merli appare in definitiva candidata con profilo didattico e scientifico di ottimo livello sotto il profilo della ricerca con una sfera di interesse nettamente limitata.

Si ritiene che la candidata nella presente valutazione comparativa non possa accedere all'ambito delle tre idoneità disponibili.

GIUDIZIO FINALE DEL PROF. MARIO ANGELICO SUI CANDIDATI:

Dott. Calabrò Antonino Salvatore

Il candidato ha 48 anni. Svolge attività assistenziale dal 1979, prevalentemente in ambito Gastroenterologico. E' ricercatore universitario dal 1984.

Ha svolto attività didattica nelle Scuole di Specializzazione di Gastroenterologia e di Geriatria e nel Diploma Universitario per Dietista.

La prova didattica svolta dal candidato è stata di buon livello, ma non ottimale per le esigenze del corso di laurea in medicina e chirurgia.

La sua attività scientifica si è rivolta prevalentemente al ruolo dell'EGF nell'ulcera duodenale. Ha anche partecipato a studi collaborativi sul ruolo del recettore NK1 nei pazienti con malattie infiammatorie intestinali e sui meccanismi di fibrogenesi. Nel complesso la sua produzione scientifica è di livello discreto. Pochi sono i lavori pubblicati su riviste con elevato impact factor e pochi quelli nei quali il suo nome compare in posizione preminente.

In conclusione, non ritengo che, ai fini della presente valutazione comparativa, il candidato abbia requisiti sufficienti per l'attribuzione di una delle tre idoneità disponibili, in particolare in considerazione della minore valenza scientifica rispetto ad altri candidati, non sufficientemente compensata dai risultati della prova didattica e dagli altri titoli.

Dr.ssa Patrizia Doldo

La candidata ha 43 anni. Svolge attività assistenziale dal 1982. Dal 1993 è ricercatore universitario.

Ha avuto un crescente e continuativo impegno didattico nell'ambito della Scuola di Specializzazione di Gastroenterologia e soprattutto nell'ambito dei Diplomi Universitari. In questo contesto ha dimostrato rilevanti capacità organizzative ed educazionali, di particolare importanza per lo sviluppo dei programmi didattici dell'Università di appartenenza.

La prova didattica è stata di ottimo livello, più che adeguata per le esigenze formative del corso di laurea in medicina e chirurgia.

L'attività scientifica della candidata si è principalmente rivolta allo studio delle malattie infiammatorie intestinali, delle malattie H.p.-correlate ed alla fisiopatologia digestiva. Su tali argomenti ha contribuito in modo significativo a studi collaborativi, pubblicati su riviste scientifiche di rilievo.

In conclusione, si tratta di una candidata sufficientemente matura che associa alle capacità di ricerca eccellenti qualità didattiche. Per tale motivo ritengo che, ai fini della presente valutazione comparativa, la candidata meriti l'attribuzione di una delle tre idoneità disponibili.

Dott. D'Arienzo Agesilao

Il candidato ha 51 anni. Ha svolto attività assistenziale dal 1975. È ricercatore universitario dal 1980.

Ha svolto attività didattica presso la Scuola di Specializzazione di Gastroenterologia ed altre Scuole di specializzazione, presso Diplomi Universitari e Dottorato di Ricerca.

L'attività scientifica ha affrontato molteplici aspetti della gastroenterologia, con prevalenza ad argomenti di tipo clinico. I risultati di questi studi sono stati pubblicati su importanti riviste nazionali ed in alcune riviste internazionali. Nei lavori ben si evince il contributo dato dal candidato.

La prova didattica è stata di ottimo livello, adeguata alle esigenze formative del corso di laurea in medicina e chirurgia.

In conclusione, si tratta di un candidato sufficientemente maturo che associa a discrete capacità di ricerca una altrettanto buona capacità didattica. Per tale motivo ritengo che, ai fini della presente valutazione comparativa, la candidata meriti l'attribuzione di una delle tre idoneità disponibili.

Dott.ssa Merli Manuela

La candidata ha 44 anni. Ha svolto attività assistenziale e di ricerca dal 1982. È stata borsista CNR nel 1982 ed è ricercatore universitario dal 1983.

Oltre all'attività didattica nella Scuola di Specializzazione di Gastroenterologia, svolge dal 1995 il corso di insegnamento della gastroenterologia nel corso di laurea in medicina e chirurgia e dal 1997 ha l'incarico di insegnamento della gastroenterologia nell'ambito della nuova tabella XVIII. È stata componente eletta della Commissione Didattica della Società Italiana di Gastroenterologia e della Commissione didattica trisocietaria ed è componente del comitato scientifico per la stesura del Manuale di Gastroenterologia per gli studenti (Edizione 2000), prodotto dal Collegio dei Professori di Gastroenterologia italiani (Unigastro). È stata inoltre direttrice ed organizzatrice di numerosi corsi e seminari didattici.

La prova didattica della candidata ha dimostrato una brillante e peculiare capacità didattico-pedagogica, specificamente commisurata alle esigenze del corso di laurea in medicina e chirurgia., Ha svolto stages di ricerca clinica presso istituzioni estere di rilievo (Karolinska Institute). L'attività scientifica si è rivolta con prevalenza allo studio dell'encefalopatia epatica, delle alterazioni metaboliche e nutrizionali nella cirrosi e dell'ipertensione portale. I risultati di questi studi sono stati pubblicati su importanti riviste internazionali di elevato impact factor. Nella maggior parte dei lavori presentati il nome della candidata compare come primo tra gli autori. Ai fini della presente valutazione comparativa la candidata è quella che presenta il curriculum scientifico oggettivamente più robusto tra i candidati, sulla base sia dell'impact factor che degli altri criteri di valutazione stabiliti dalla commissione.

In conclusione si tratta di una candidata di notevole maturità che associa a peculiari capacità didattiche un eccellente curriculum scientifico tra i candidati. Per tale motivo ritengo che, ai fini della presente valutazione comparativa, la candidata meriti l'attribuzione di una delle tre idoneità disponibili.